



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Largo Luigi Daga, 2	00164 ROMA
AL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE Gabinetto del Ministro Via XX Settembre 97	00187 ROMA
AL MINISTERO DELLA DIFESA Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 8	00187 ROMA
AL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI Gabinetto del Ministro Via XX Settembre, 20	00187 ROMA
AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA Via XXI Aprile, 51	00162 ROMA
AL COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Viale Romania, 45	00197 ROMA
AL COMITATO CENTRALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA Via Toscana, 1	00187 ROMA
AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA	SEDE
AL DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE	SEDE

OGGETTO: Elezioni del Presidente e del Consiglio regionale nelle Regioni Veneto, Liguria, Toscana, Umbria, Marche, Campania e Puglia, di domenica 31 maggio 2015.

In occasione delle consultazioni regionali di cui all'oggetto - che si svolgeranno domenica 31 maggio, dalle ore 7 alle ore 23, con eventuale turno di ballottaggio per le elezioni regionali della Toscana domenica 14 giugno, sempre



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

dalle ore 7 alle ore 23 - i militari delle Forze Armate e gli appartenenti a Corpi militarmente organizzati per il servizio di Stato, alle Forze di Polizia ed al Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco - a norma dell'art. 49 del Testo Unico 30 marzo 1957 e dell'art. 1, lett. f) del D.L. 3 maggio 1976, n. 161, convertito nella legge 14 maggio 1976, n. 240, potranno esercitare, previa esibizione della tessera elettorale rilasciata dal proprio Comune, il diritto di voto per le elezioni regionali in qualsiasi sezione del Comune in cui si trovano per causa di servizio e con precedenza sugli altri elettori iscritti nelle relative liste purché siano elettori di un Comune della Regione stessa.

Al riguardo, questo Ministero ritiene opportuno consigliare l'adozione di alcune misure idonee a prevenire eventuali inconvenienti che potrebbero verificarsi in taluni seggi elettorali.

Infatti, nei centri nei quali esistono cospicui reparti di Forze armate, di Corpi militarmente organizzati, di Forze di Polizia ovvero di Vigili del Fuoco, può verificarsi un'affluenza in massa degli appartenenti a detti reparti in alcune sezioni elettorali, tali da rallentare l'esercizio del voto per gli elettori assegnati a quelle sezioni.

Per ovviare a tali inconvenienti, questo Ministero ha, a suo tempo, disposto che le Commissioni elettorali dei Comuni di cui si tratta assegnassero un limitato numero di elettori alle sezioni ubicate in prossimità delle caserme.

Si rappresenta, pertanto, l'opportunità che i Comandi dei reparti e dei Corpi in parola prendano accordi con i Sindaci dei Comuni, al fine di procedere allo smistamento dei propri dipendenti fra le predette sezioni, cercando di avviarli in piccoli gruppi alle urne e stabilendo turni, nelle ore di prevedibile minore affluenza, tali da assicurare l'esercizio del diritto di voto da parte di tutti gli elettori.

Inoltre, per evitare che le agevolazioni previste dalle succitate norme per la votazione dei militari, degli appartenenti alle Forze di Polizia o dei Vigili del Fuoco in servizio in un Comune diverso da quello nelle cui liste sono iscritti, possano dar luogo ad irregolarità da parte di estranei alle Forze armate o ad Organi ad esse assimilati - e al fine di procedere, con rapidità, all'accertamento dell'effettiva qualità di militare o di appartenente ai suddetti Corpi degli elettori di cui si tratta - si ritiene opportuno che i Comandanti di reparto rilascino all'interessato una



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
Direzione Centrale dei Servizi Elettorali

dichiarazione, da esibire al presidente del seggio, nella quale attestino che:
....."presta servizio (militare) nel reparto, di stanza nel Comune di".

Per i militari o per gli appartenenti ai predetti Corpi, eventualmente distaccati in altra sede per esigenze di ordine pubblico, la dichiarazione dovrebbe recare, in aggiunta, l'indicazione del Comune in cui voteranno.

Analoga dichiarazione potrebbe essere predisposta, a cura dei Comandi o degli Uffici competenti, per i dipendenti che si trovassero a prestare servizio isolato fuori dal Comune nelle cui liste sono iscritti. I militari in licenza fuori dalla sede del Corpo e fuori dal territorio del Comune nelle cui liste sono iscritti, potranno essere ammessi a votare per le elezioni regionali nel Comune in cui si trovano purchè nell'ambito della stessa Regione.

Si pregano, pertanto, gli Enti ed i Comandi in indirizzo di voler impartire tempestivamente le conseguenti disposizioni agli organi dipendenti.

IL DIRETTORE CENTRALE
Nadia Minati

Unione Sindacale

V.F.